

Alle 11 manifestazione nella piazza centrale del paese

CEMENTIFICIO DI MONTEROTONDO
Stamane sciopero e corteo
contro i 95 licenziamenti

Più pesante l'attacco de I padronato ai livelli di occupazione - Un appello dei comunisti della Zona Sud a tutti i cittadini perchè appoggino la lotta dei lavoratori della Voxson

Assidue minacce di rappresaglie contro i lavoratori delle ditte concessionarie di auto

Ringalluzzito dalle direttive allarmistiche e reazioni arie del governo Malagodi-Andreotti-Tanassi, che vorrebbe far ricadere sugli operai le conseguenze di una politica economica fallimentare perchè fatta a esclusivo beneficio della speculazione privata, il padronato romano è ormai lanciato verso la via della provocazione più aperta e del più smaccato attacco

Denunciato un professore

«DUE MILIONI...
E TI PROMUOVO»

L'accusa di tre studenti al presidente di commissione del XXI Liceo scientifico - Rapporto alla magistratura

In cambio di due milioni un professore universitario, presidente di commissione del XXI liceo scientifico di via Corrado Segre, all'Ostiene, avrebbe promesso la promozione ad uno studente che, nei giorni scorsi, era impegnato negli esami di maturità. Il professore, Nicola Berloco, medico chirurgo, psicoanalista e libero docente universitario, è stato denunciato per concussione, tentata concussione e millantato credito. Su tutta la vicenda, il dirigente del commissariato S. Paolo è informato dallo studente che aveva ricevuto la proposta - ha inviato un rapporto alla Procura della Repubblica di Roma.

È questo almeno la versione del giovane - che stava assistendo agli esami del suo compagno, nel corridoio della scuola. «Come ti senti? - avrebbe domandato il Berloco al ragazzo - sei preparato? hai paura, forse? Non ti devi preoccupare... io, in cambio di due milioni, ti garantisco la promozione...». Questo, più o meno, il discorso che il presidente della commissione avrebbe fatto all'allievo, il cui nome non è stato rivelato. Quest'ultimo ha tergiversato, ha detto che ci avrebbe pensato su. Ma, una volta uscito dall'istituto, è andato al commissariato e ha raccontato tutto al dirigente. Il commissario, allora, ha telefonato al professor Berloco fingendo di essere il padre del ragazzo e di essere interessato all'affare. Quindi è stato fissato un appuntamento. Ma quando il docente si è presentato, il commissario lo ha invitato al commissariato dove lo ha ascoltato alla presenza dell'avvocato.

SCAC - Alla SCAC di Monterotondo, una ditta che produce manufatti in cemento, gli operai, riuniti ieri in assemblea, hanno deciso una prima risposta di lotta ai 95 licenziamenti: mezza giornata di sciopero oggi con manifestazione alle 11 nella piazza principale del paese. Il pretesto addotto dalla direzione della fabbrica per attuare la riduzione di personale è la mancanza di commesse, da parte dell'ENEL e delle Ferrovie dello stato. In realtà si tratta di un atto intimidatorio, di una risposta repressiva ai lavoratori che erano in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro. La questione è stata sollevata ieri sera, nel corso del consiglio provinciale dai compagni Vittorio Salvatelli e Maurizio Bacchelli, i quali hanno sollecitato la giunta a intervenire per risolvere al più presto la vertenza. Le iniziative concrete a favore dei 70 lavoratori di Dinocittà licenziati.

sembra all'interno delle aziende. I dipendenti delle concessionarie auto a Roma sono quasi duemila, e lavorano tutti in condizioni spaventose: gli ambienti sono malsani, inesistono i servizi di sicurezza, i diritti sindacali sono in pratica vietati. La repressione è arrivata puntuale non appena le organizzazioni sindacali hanno chiesto all'ufficio provinciale del lavoro un incontro per discutere la situazione. Dopo qualche giorno si sono avuti 3 licenziamenti alla Costanzi e Ravera, 6 alla Iazzoni e Ford, 2 alla concessionaria FIAT V.A.I. (uno dei licenziati è un rappresentante sindacale). I lavoratori si stanno ora organizzando per dare una risposta efficace alla intransigenza padronale e per ottenere il ritiro dei licenziamenti, che anche in questo caso hanno il solo scopo di bloccare la risposta operaia e rendere più facile ai padroni un «rilancio» della economia fatta sulle spalle e contro le masse lavoratrici e popolari, a tutto vantaggio dei grossi capitalisti italiani e delle società internazionali.

Si sentono minacciati dai ladri

I cardinali alla polizia

«Dovete proteggere meglio i nostri appartamenti»

La richiesta del Vaticano dopo un tentativo di furto in casa di un prelato - Rubata (e subito ritrovata) la lussuosa auto del ministro Tanassi

I cardinali invocano la protezione della polizia, per evitare che i loro appartamenti siano «visitati» dai «soliti ignoti». È questa la straordinaria richiesta che i funzionari del Vaticano hanno avanzato alla polizia, sollecitando - informa un'agenzia di stampa - una più adeguata protezione alle abitazioni di quei porporati che non godono della extra-territorialità.

espresso il desiderio che sul tentativo di furto venga mantenuto il massimo riserbo. Così, dopo il pericolo corso dall'alto prelato, tutti gli altri cardinali vogliono dormire sonni sicuri, né più né meno come Tanassi, il ministro della Difesa, che invece è proprio superprotetto. La sua lussuosa «Lancia 2000», che il PSDI gli ha riservato appositamente - e che qualcuno ha avuto la sfortunata idea di rubare è stata ritrovata a tempo di record, neanche mezz'ora dopo. Due dei tre colpevoli sono stati arrestati. Si tratta di Massimo Giudici, 18 anni, e del coetaneo Benedetto Morini. Ma anche il terzo ha le ore contate, essendo già stato identificato: è il fratello di Massimo, Leonardo, di 23 anni.

In tre giovani hanno rubato l'automobile di Tanassi in via Ottoboni, dove era stata parcheggiata, verso le 23.30. Certo, se avessero saputo di chi era, sicuramente avrebbero rinunciato all'impresa. Difatti, dopo che l'autista del ministro ha dato l'allarme ai carabinieri di Casalbertone, neanche mezz'ora dopo il furto, i tre sono stati rintracciati in via Procopio e, dopo un breve inseguimento, acciuffati: solo Leonardo Giudici è riuscito a fuggire.

Dopo aver vuotato un'abitazione

Scoperti sparano in aria per proteggerli la fuga

I ladri colti quando stavano ormai per allontanarsi - Scappando hanno abbandonato la refurtiva

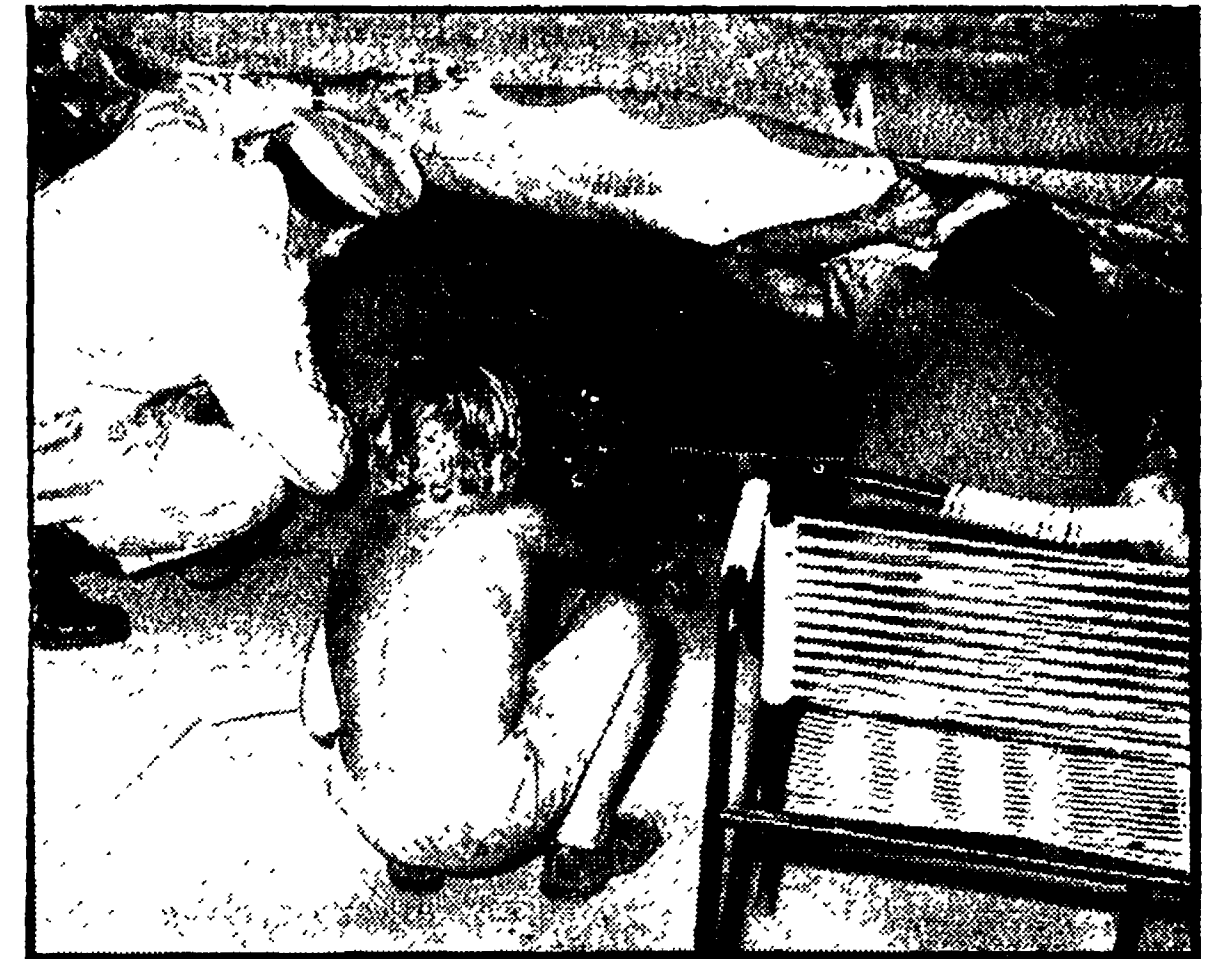
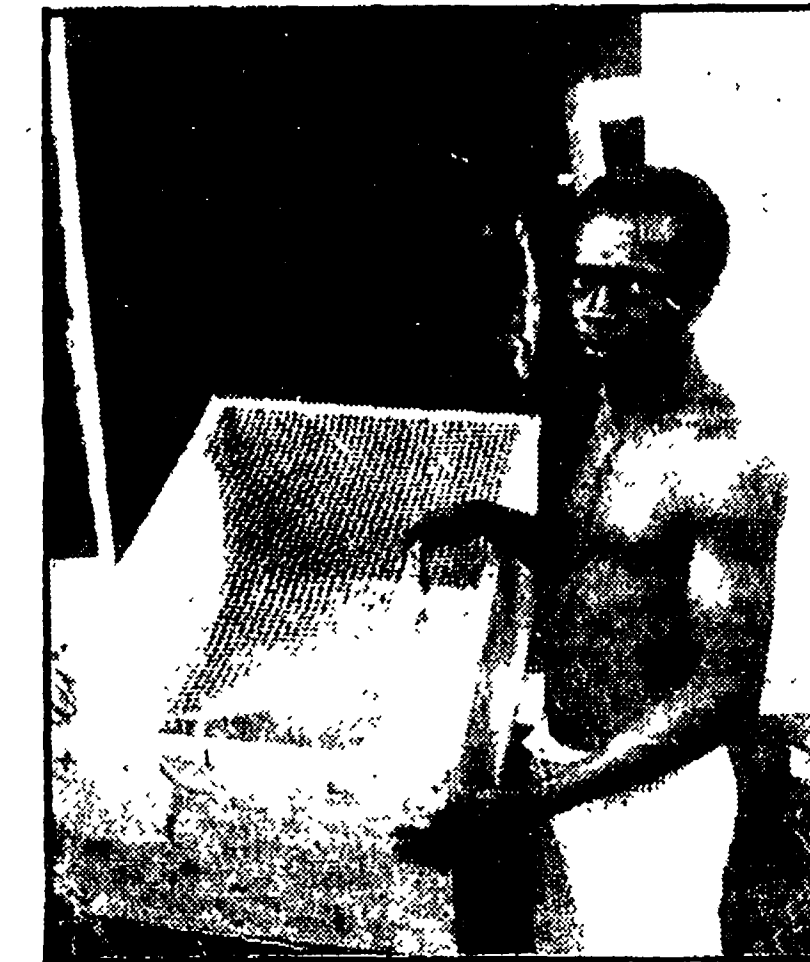
I ladri avevano già «ripulito» l'appartamento quando un'inquilina li ha visti calarsi faticosamente dalla finestra e si è messo a strillare. I malviventi hanno sparato qualche colpo in aria e sono scappati, ma per strada hanno lasciato cadere la refurtiva.

La donna si è messa a urlare e i ladri hanno cominciato a sparare in aria, poi sono fuggiti. Poco dopo si è lanciata all'inseguimento una macchina dei carabinieri e i malviventi per salvarsi hanno «scaricato» per strada la refurtiva.

CONCESSIONARI - La precisa scelta reazionaria fatta dal padronato romano trova riscontro anche in altri settori come in quello delle concessionarie auto, dove, non appena i lavoratori hanno dimostrato di prepararsi a lottare per il rinnovo del contratto di lavoro che scade in autunno, sono subito arrivate lettere di licenziamento, insieme e comunicazioni che minacciano dure rappresaglie se i dipendenti svolgeranno as-

Tutti lo cercavano nei boschi intorno alla Storta invece il rettile si era allontanato di pochi metri

Ritrovato il serpente boa: si era nascosto nella cucina



L'addestratore africano mostra la gabbia dalla quale è scappato il boa; a destra: si cerca il serpente anche sotto la pista del circo

«Era proprio lì, a pochi metri dalla sua gabbia, nascosto «al caldo» dietro una cucina economica: il grosso serpente boa è stato trovato ieri sera tardi dagli stessi artisti del circo «Rossi X», e, a dir la verità, era piuttosto «spaventato», a causa del trabambù che gli si è creato intorno subito dopo il ritrovamento.

La lottanza del grosso serpente boa, fuggito l'altro ieri dal circo equestre «Rossi X», a La Storta, è così finita. Le ricerche erano proseguite per tutta la giornata di ieri senza alcun esito; anche le trappole dislocate in tutta la zona circostante il circo e consistenti in bacchini di latte messe vicino a dei conigli vivi, non avevano dato nessun risultato. Nel frattempo la preoccupazione degli abitanti di via Valle della Storta era aumentata, anche in considerazione del fatto che il rettile ha l'abitudine di mangiare ogni due giorni, e che quindi poteva uscire dal suo nascondiglio da un momento all'altro.

Tuttavia il proprietario del circo, Francesco Rossi, aveva escluso la possibilità che la bestia potesse essere pericolosa per le persone dal momento che è sempre vissuta in cattività. L'allarme, secondo il Rossi, poteva esserci tutt'al più per le galline ed i conigli della zona notoriamente molto riccariati dai lunghi rettili africani. Intanto le rappresentazioni equestri del circo «Rossi X» sono proseguite come se nulla fosse accaduto, un po' per assicurare ai 16 componenti la troupe il minimo necessario per sopravvivere, un po' anche per quel bizzarro quanto radicato costume dei circensi di andare sempre in scena «nonostante tutto».

Dall'orlo del parco animali del piccolo circo si avvale anche della collaborazione di una scimmietta e di quattro barbonci ammassati, che avevano accolto senz'altro con entusiasmo la notizia della fuga del loro collega, che ha consentito loro di non dover sparire con altri le simpatie del pubblico. Ora, invece, il serpente è di nuovo con loro, anzi, probabilmente non si è mai allontanato dal circo.

È finito quindi il rischio e la paura per gli abitanti e... le galline, i conigli e i roditori della zona di La Storta, uniche probabili vittime del rettile fuggiasco.

Schermi e ribalte

- LA SGLIA che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alle seguenti classificazioni dei generi: A = Avventuroso, B = Comico, C = Drammatico, D = Documentario, E = Musical, F = Sentimentale, G = Storico-mitologico, H = Fantastico, I = Occasionale, J = Ottimo, K = Buono, L = Discreto, M = Medio, N = V.M. 18 è vietato ai minori di 18 anni.

- APPIO (Tel. 779.638) Blindman con G. Starr (VM 14) G
- ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Chiusura estiva
- ARISTON (Tel. 353.230) Dramma della gelosia, con M. Marzulli e Tina
- ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Chiusura estiva
- AVANTI (Tel. 5115105) Saldino con J. Fox (VM 18) DR
- AVVENTUROSO (Tel. 572.137) Chiusura estiva
- BALDUINA (Tel. 347.592) Chiusura estiva
- BALDWIN (Tel. 770.549) L'eternale africano DO
- BOITTO (Tel. 879.504) Chiusura estiva
- BORGHI (Tel. 864.305) Chiusura estiva
- BORGHI (Tel. 864.305) Chiusura estiva
- BORGHI (Tel. 864.305) Chiusura estiva

ANNUNCI ECONOMICI
7) OCCASIONI L. 50
AURORA GIACOMETTI avverte rimanente - VIA LISBONA 7, sono QUATTROFONTE 21/C - Prezzi imbattibili!!!!
AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
Dr. PIETRO MONAGO
MINERALNERI
FANTE DELLE RITIE
ARANCIOSA LIMONCEDRO POMPELMO
DAVID STROM
EMORROIDI e VENE VARICOSE
VIA COLA DI RIENZO, 152
Stabilimento CAPRANICA (VT) Telefono 67.035